

C.S.A. Cons.Serv.Av. S.C.A R.L.

Codice fiscale 93204570720 – Partita iva 02270620731
 VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO TA
 Numero R.E.A 130547
 Registro Imprese di n. 93204570720
 Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
3) Attrezzature industriali e commerciali	467	1.184
4) Altri beni	9.426	5.606
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.893	6.790
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.893	6.790
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.406.119	1.181.183
1 TOTALE Clienti:	1.406.119	1.181.183
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	50.563	48.233

4-bis TOTALE Crediti tributari	50.563	48.233
4-ter) Imposte anticipate		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	22.413	19.663
4-ter TOTALE Imposte anticipate	22.413	19.663
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.237.155	1.080.480
5 TOTALE Altri (circ.):	1.237.155	1.080.480
II TOTALE CREDITI VERSO:	2.716.250	2.329.559
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	756.698	990.428
3) Danaro e valori in cassa	442	1.745
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	757.140	992.173
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.473.390	3.321.732
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>b) Altri risconti attivi</i>	8.498	7.633
2 TOTALE Ratei e risconti	8.498	7.633
D TOTALE RATEI E RISCONTI	8.498	7.633
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.491.781	3.336.155

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	1.100.000	1.100.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>u) Altre riserve di utili</i>	209.426	207.191

<i>v) Altre riserve di capitale</i>	9	7
VII TOTALE Altre riserve:	209.435	207.198
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	10.317	2.235
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	10.317	2.235
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.319.752	1.309.433
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obbl.simili	34.704	24.704
3) Altri fondi	61.500	61.500
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	96.204	86.204
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	303.907	300.669
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	12.593	17.014
7 TOTALE Debiti verso fornitori	12.593	17.014
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	54.132	46.654
12 TOTALE Debiti tributari	54.132	46.654
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.322.137	1.172.873
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	1.322.137	1.172.873
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	383.056	403.308
14 TOTALE Altri debiti	383.056	403.308
D TOTALE DEBITI	1.771.918	1.639.849
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.491.781	3.336.155

CONTO ECONOMICO**31/12/2015****31/12/2014**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.662.029	3.745.750
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	76	97
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	76	97
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.662.105	3.745.847

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) materie prime, suss., di cons. e merci	4.528	11.861
7) per servizi	228.962	260.922
8) per godimento di beni di terzi	25.021	27.556
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	2.454.512	2.447.660
<i>b) oneri sociali</i>	754.043	752.202
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	182.440	183.554
9 TOTALE per il personale:	3.390.995	3.383.416
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	4.238	4.167
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	0	5.604
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	0	5.604
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	4.238	9.771
14) oneri diversi di gestione	4.868	5.199
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.658.612	3.698.725

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	3.493	47.122
--	-------	--------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	19.807	17.047
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	19.807	17.047
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	19.807	17.047
17) interessi e altri oneri finanziari da:		

<i>f) altri debiti</i>	0	63
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	0	63
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.807	16.984
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)</i>	1	4.623
20 TOTALE Proventi straordinari	1	4.623
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	909	6.417
21 TOTALE Oneri straordinari	909	6.417
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(908)	(1.794)
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	22.392	62.312
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	14.825	62.827
<i>c) imposte anticipate</i>	2.750	2.750
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	12.075	60.077
23) Utile (perdite) dell'esercizio	10.317	2.235

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETA'

Il **Consorzio Servizi Avanzati (CSA)**, con sede a Taranto presso la Cittadella delle Imprese, è una organizzazione comune a diverse Camere di commercio per lo svolgimento di attività volte al miglioramento qualitativo dei servizi erogati dai soci, attraverso l'esecuzione di attività di assistenza e di sostegno agli stessi, allo scopo di renderli più efficienti.

La vocazione del CSA consiste nel coadiuvare i soci committenti nel processo di ottimizzazione delle loro risorse umane e patrimoniali, attraverso la creazione di un polo unitario esterno di riferimento e la fornitura delle proprie prestazioni alle Camere di commercio consorziate a condizioni economiche più vantaggiose di quelle che le stesse avrebbero ottenuto dal mercato.

Alla data di formazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- cav. Luigi Sportelli – Presidente;
- dr. Patrick Suglia – Consigliere;
- dr.ssa Angela Patrizia Partipilo – Consigliere.

Il Collegio Sindacale risulta composto nel modo seguente:

- dr. proc. Francesco Paolo Romanelli – Presidente fino al 31.12.2015;
- dr. Roberto Falcone – Componente Effettivo;
- dr. Mario Tagarelli – Componente Effettivo.

POSTULATI DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2015, che si compone dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, è stato redatto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, integrati con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice civile.

In ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall'art. 2423 co. 2, il bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, anche nell'esercizio in corso è stato redatto in forma analitica, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in modo da fornire una esposizione più dettagliata delle voci di bilancio.

Nel rispetto del comma 3 del citato art. 2423, oltre alle informazioni obbligatorie prescritte dalla normativa vigente, sono state fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per illustrare l'andamento patrimoniale, finanziario e economico della Società, mentre in ossequio al successivo comma 5 si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Ai sensi, infine, del comma 5 del predetto articolo del codice civile:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro; gli eventuali differenziali generatisi dal passaggio dai saldi contabili (espressi in centesimi di euro) ai saldi di bilancio (espressi in unità di euro) sono stati

iscritti extra-contabilmente nella voce A VII Altre riserve con riferimento allo Stato patrimoniale e nella sezione E) dei Proventi e Oneri Straordinari con riferimento al Conto economico;

- per la redazione della Nota integrativa non ci si è avvalsi della facoltà di redigerla in migliaia di Euro in quanto la rappresentazione dei valori in unità di Euro garantisce una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi dettati dall'art. 2423-*bis* del Codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
- il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, dando prevalenza agli aspetti sostanziali su quelli formali;
- si è osservato il principio della competenza, tenendo conto degli oneri e dei proventi che si riferiscono all'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento degli stessi;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri adottati nella valutazione delle voci del presente bilancio non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* del Codice civile i dati di bilancio sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente; negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti recate dagli art. 2426 e seguenti del Codice civile, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'OIC, e sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti. Gli specifici criteri di valutazione adottati saranno esposti nel prosieguo della presente Nota integrativa, nelle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi e nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione, aventi tutti natura ordinaria, sono stati addebitati integralmente al Conto economico.

In linea generale, le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e che tengono conto anche dell'usura fisica dei beni; con riferimento ai beni per i quali è ancora in corso la procedura di ammortamento, tali tassi coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Le aliquote di ammortamento dei cespiti acquisiti durante l'esercizio sono state forfaitariamente ridotte alla metà.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

attrezzature ind.li e comm.li

- attrezzature varie 15,00%

altri beni

- arredamento Da 12,00% a 15,00%

- macchine d'ufficio Da 12,00% a 20,00%

- autovetture 25,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si precisa che nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni nei cespiti:

- in data 18/09/2015 si è provveduto alla rottamazione di una macchina operatrice (motospazzatrice) del valore residuo pari a zero in quanto completamente ammortizzata;
- in data 24/09/2015 è stata acquisita, mediante riscatto, l'autovettura Ford Fiesta targata EK046TZ, già detenuta in forza di un contratto di noleggio con la società Arval Service Lease Italia Spa, per un valore complessivo di Euro 7.340,01 comprensivo degli oneri connessi al trasferimento della proprietà.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 comma 1 punto 2), nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente a ciascuna classe di immobilizzazione materiale. Le variazioni in diminuzione si riferiscono esclusivamente alla rilevazione delle quote di ammortamento annuali.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.400	98.248	122.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.216	92.642	115.858
Valore di bilancio	1.184	5.606	6.790
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.340	7.340

Ammortamento dell'esercizio	717	3.520	4.237
Totale variazioni	(717)	3.820	3.103
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	467	9.426	9.893

Attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro *presumibile valore di realizzo*, coincidente con il *valore nominale*, rettificato dalla prudenziale iscrizione di un fondo svalutazione.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.181.183	224.936	1.406.119	1.406.119
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.233	2.330	50.563	50.563
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.663	2.750	22.413	22.413
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.080.480	156.675	1.237.155	1.237.155
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.329.559	386.691	2.716.250	2.716.250

Con riferimento ai crediti precedentemente esposti, di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce:

C II 01 a - CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenza
Crediti v/clienti per fatture già contabilizzate al 31/12	1.764.282,22	1.486.057,21	278.225,01
- Note credito da emettere per prestazioni già fatturate	0,00	-56.581,31	56.581,31
- Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972	-343.950,00	-234.080,00	-109.870,00
- Fondo svalutazione crediti	-14.213,00	-14.213,00	0,00
Totale	1.406.119,22	1.181.182,90	224.936,32

Le note credito da emettere "per conguaglio" sono l'effetto contabile della decisione di operare una riduzione temporanea dei corrispettivi sino al valore dei costi effettivamente sostenuti, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, ovvero della esenzione dell'Iva sui servizi forniti dai consorzi e dalle società consortili ai consorziati ed ai soci, si precisa

che per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 l'apparato amministrativo della Società ha proceduto ad una accurata verifica seguendo le direttive impartite dall'Agenzia delle Entrate con la nota consulenza giuridica fornita in data 05/01/2012. Anche per l'esercizio appena concluso la verifica del rispetto dei requisiti richiesti dalla legge è stata effettuata "per teste", ovvero con riferimento al singolo socio committente.

Laddove sia stata riscontrata una differenza positiva tra corrispettivo richiesto per le prestazioni erogate al singolo socio ed i costi diretti e generali riferibili alle stesse, si è proceduto ad una riduzione del corrispettivo da cui discende un conguaglio a credito per il socio.

Il dettaglio degli importi a credito dei Soci a seguito della riduzione temporanea delle tariffe è riportato nella seguente tabella:

<i>Socio</i>	<i>Importo da stornare</i>
Camera di commercio di Bari	154.210,00
Camera di commercio di Lecce	93.500,00
Camera di commercio di Taranto	2.300,00
Camera di commercio di Potenza	90.100,00
Camera di commercio di Crotone	3.370,00
Camera di commercio di Matera	470,00
<i>Totale</i>	<i>343.950,00</i>

Si segnala che il fondo svalutazione crediti non ha subito alcun incremento.

C II 04/bis a - CREDITI TRIBUTARI

La voce C II 4-bis) "Crediti tributari" al 31/12/2015 mostra un saldo pari a 50.563,00 Euro; nel prospetto che segue se ne riporta il dettaglio in comparazione con i dati dell'esercizio precedente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Crediti per Istanza di rimborso Ires da Irap presentata ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011	-	24.174,00	-24.174,00
Crediti per Irap (acconti versati superiori al debito dell'esercizio)	44.030,00	20.323,93	23.706,07
Crediti per Ires (acconti versati superiori al debito dell'esercizio)	6.533,00	3.668,63	2.864,37
Crediti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	-	66,39	-66,39
<i>Totale</i>	<i>50.563,00</i>	<i>48.232,95</i>	<i>2.330,05</i>

Con riferimento alla prima voce, si rammenta che in data 12/02/2013 la Società ha presentato all'Amministrazione Finanziaria istanza di rimborso ai sensi dell'art. 1, comma 4-quater del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, che ha introdotto la deducibilità dall'imponibile Ires della quota di Irap riferibile alle spese sostenute per il personale dipendente ed assimilato.

L'istanza è stata prodotta per le annualità e per gli importi riportati nella tabella seguente:

<i>Perido di imposta di riferimento</i>	<i>Importo chiesto a rimborso</i>
01/01/2007-31/12/2007	20.664,00
01/01/2008-31/12/2008	14.015,00
01/01/2009-31/12/2009	18.989,00

01/01/2010-31/12/2010	17.605,00
01/01/2011-31/12/2011	24.174,00
<i>Totale</i>	<i>95.447,00</i>

In ossequio a quanto consigliato dalla prevalente dottrina e dalla stampa specializzata, il credito derivante dall'istanza di rimborso è stato iscritto, nel rispetto del principio di competenza, nel bilancio chiuso al 31/12/2012. Nel corso del mese di dicembre 2014 l'Agenzia delle Entrate ha proceduto al rimborso dei crediti relativi alle annualità dal 2007 al 2010 (per un totale Euro 71.273,00); nel mese di luglio 2015 è stata incassata anche l'ultima annualità richiesta a rimborso.

Si rammenta che a partire dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2012 tale deduzione è entrata a regime.

C II 04/ter a – IMPOSTE ANTICIPATE

<i>Descrizione</i>	<i>Data</i>	<i>Ires</i>
Iscrizione credito per accantonamento al fondo spese future (deducibilità ai fini Ires rinviata all'utilizzo)	31/12/2011	5.638,00
Iscrizione credito per accantonamento al fondo spese future (deducibilità ai fini Ires rinviata all'utilizzo)	31/12/2012	11.275,00
Iscrizione credito per accantonamenti al fondo quiescenza (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	31/12/2014	2.750,00
Iscrizione credito per accantonamenti al fondo quiescenza (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	31/12/2015	2.750,00
<i>Saldo al 31/12/15</i>		<i>22.413,00</i>

Nel prospetto che precede è riportato il dettaglio dei crediti in relazione al periodo ed alla causa di formazione.

Si rammenta che al 31/12/2011 è stato istituito un Fondo spese future nel quale sono state accantonate le somme da destinare ad iniziative promozionali congiunte con l'Istituto Tesoriere Banca di Taranto relativamente all'annualità 2011, collegate alla erogazione di un contributo di pari importo da parte della banca. Il fondo è stato incrementato nel 2012 per le somme da destinare alle medesime iniziative relative al 2012 ed al 2010 in quanto si ritiene che, nel rispetto della convenzione stipulata il 23 ottobre 2009, il predetto istituto di credito debba riconoscere alla Società le quote relative all'intero triennio; tali spese che si collegano al contributo, ovvero destinate alle citate iniziative promozionali, sono state prudenzialmente accantonate in un fondo spese future in quanto le relative attività, sebbene già individuate, non sono state ancora poste in essere. L'accantonamento al fondo spese future rappresenta quindi una posta temporaneamente indeducibile ai fini Ires, che sarà dedotta nel momento in cui vi sarà la reale manifestazione finanziaria della spesa e che nei bilanci precedenti ha dato luogo alla iscrizione di imposte anticipate.

Al termine del 2014 è stato istituito un fondo per l'accantonamento del trattamento di fine mandato all'organo amministrativo, alimentato anche nel 2015. Tale accantonamento sarà deducibile secondo il "principio di cassa", ovvero nel momento in cui gli importi saranno corrisposti.

La voce C II 5) "Altri crediti dell'attivo circolante" è così costituita:

<i>Descrizione credito</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali	14.394,59	14.394,59	-
Crediti v/Inail per somme anticipate ai dipendenti	4.077,51	3.776,72	300,79

Crediti v/Inps per Fondo tesoreria TFR	1.175.091,78	1.018.094,22	156.997,56
Crediti v/Inail per autoliquidazione contributi	106,18	813,87	- 707,69
Crediti per recupero premi 2010	2.350,50	2.350,50	-
Crediti v/Banca di Taranto per contributo anno 2012	41.000,00	41.000,00	-
Altri crediti diversi	134,35	50,00	84,35
Totale	1.237.154,91	1.080.479,90	156.675,01

Come già precisato nei bilanci precedenti, i Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali si riferiscono al riconoscimento, da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, comunicatoci con nota ricevuta il 12 febbraio 2010, della fiscalizzazione degli oneri contributivi per assunzione di soggetti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, art. 13. Per il beneficio, riconosciuto per il periodo dall'01/01/2007 al 31/12/2007, l'Inps non ha ancora provveduto alla liquidazione delle somme.

I crediti verso Inail si riferiscono a somme anticipate ai lavoratori dipendenti in occasione di infortuni e ad altre piccole differenze a credito determinatesi in occasione delle precedenti autoliquidazioni che saranno rimborsate o compensate con i debiti nei confronti dell'Istituto.

Come già precisato nelle note integrative ai precedenti bilanci, i Crediti v/Inps Fondo tesoreria TFR dipendenti accolgono il credito maturato nei confronti del Fondo tesoreria presso l'Inps per effetto dei versamenti mensili dell'indennità di fine rapporto del personale dipendente effettuati in applicazione della legge 296/2006.

La voce Crediti per recupero premi 2010 è costituita dal residuo credito vantato dalla Società nei confronti di quei dipendenti per i quali i premi riconosciuti nel 2011 sono stati inferiori a quelli recuperati con riferimento al 2010, ai sensi della delibera adottata dall'Assemblea dei Soci in data 11 ottobre 2011.

La voce Crediti v/Banca di Taranto per contributo annuale riporta il credito verso l'ex Istituto tesoriere scaturente dalla convenzione stipulata con lo stesso il 23 ottobre 2009, già citata nella precedente sezione della presente nota integrativa dedicata al dettaglio dei crediti per imposte anticipate.

Negli Altri crediti diversi sono riportati crediti minori.

Attivo circolante: Variazioni disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro *presunto valore di realizzo*, coincidente con il *valore nominale*.

Il saldo della voce CIV 1) "Depositi bancari e postali" si riferisce esclusivamente al rapporto di conto corrente intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Istituto tesoriere – che al 31/12/2015 esponeva un saldo a credito di Euro 756.698,22.

La voce C IV 3) "Denaro e valori in cassa" evidenzia le variazioni e il saldo finale delle disponibilità di cassa, utilizzate per il pagamento delle piccole spese di esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	990.428	(233.730)	756.698
Denaro e altri valori in cassa	1.745	(1.303)	442
Totale disponibilità liquide	992.173	(235.033)	757.140

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico. In particolare i risconti attivi costituiscono quote di costi che, sebbene abbiano avuto la propria manifestazione finanziaria nel corso del 2015, sono di competenza del successivo esercizio.

I risconti attivi sono stati determinati sui costi assicurativi, sui canoni di assistenza software e su altri oneri minori.

Il prospetto che segue illustra le variazioni intervenute nella voce rispetto al dato riportato nel precedente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	7.633	865	8.498
Totale ratei e risconti attivi	7.633	865	8.498

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

In ossequio al dettato dell'art. 2427 comma 1 punto 4) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo.

Patrimonio netto

In particolare, nei prospetti che seguono si riportano le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto, nonché le informazioni relative alla loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità ed eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.100.000	-	-	-		1.100.000
Varie altre riserve	207.198	-	2.235	2		209.435
Totale altre riserve	207.198	-	2.235	2		209.435
Utile (perdita) dell'esercizio	2.235	(2.235)	-	-	10.317	10.317

Totale patrimonio netto	1.309.433	(2.235)	2.235	2	10.317	1.319.752
-------------------------	-----------	---------	-------	---	--------	-----------

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.100.000		
Altre riserve			
Varie altre riserve	209.435	RISERVE DA ACCANTONAMENTO DI UTILI	A-B
Totale altre riserve	209.435		
Totale	1.309.435		

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati istituiti a fronte di oneri e debiti di natura determinata e di esistenza già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali è indeterminata la data in cui avranno reale manifestazione. Lo stanziamento riflette la migliore stima possibile in considerazione degli elementi a disposizione.

Il prospetto che segue mette in evidenza le variazioni intervenute in tali fondi nel corso del 2015, e in particolare:

- nell'esercizio appena concluso è stato movimentato il fondo, istituito nel 2014, per T.F.M. (trattamento di fine mandato) a favore dell'organo amministrativo; l'accantonamento è stato effettuato nel rispetto delle vigenti disposizioni e di quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria dei soci;
- il fondo per rischi e spese future non ha subito movimentazioni nel corso del 2015. In merito ai motivi che hanno determinato, nei precedenti esercizi, l'iscrizione dello stesso ci si è ampiamente espressi nelle precedenti sezioni della presente nota integrativa.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.704	61.500	86.204
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	10.000	-	10.000
Valore di fine esercizio	34.704	61.500	96.204

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il prospetto che segue ne illustra le movimentazioni intervenute nel 2015.

In particolare:

- la riduzione si riferisce a quote liquidate per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito delle dimissioni rassegnate da due dipendenti della sede di Lecce rispettivamente a dicembre 2014 (con erogazione del TFR nel mese di gennaio 2015) e a novembre 2015;
- l'incremento si riferisce invece all'accantonamento, a fine esercizio, del solo valore della rivalutazione del fondo già accantonato e presente in azienda in quanto, come già esposto nelle note integrative ai precedenti bilanci, per effetto delle modifiche alla disciplina apportate dalla legge 296/2006, il trattamento di fine rapporto dei dipendenti confluisce mensilmente nei fondi di previdenza complementare o nel fondo gestito dall'Inps.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	300.669
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.711
Utilizzo nell'esercizio	473
Totale variazioni	3.238
Valore di fine esercizio	303.907

Debiti

I debiti sono iscritti al *valore nominale*.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	17.014	(4.421)	12.593	12.593
Debiti tributari	46.654	7.478	54.132	54.132

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.172.873	149.264	1.322.137	1.322.137
Altri debiti	403.308	(20.252)	383.056	383.056
Totale debiti	1.639.849	132.069	1.771.918	1.771.918

In bilancio non risultano iscritti debiti con esigibilità superiore a 5 anni.

Il valore della voce D 07 a) "Debiti verso fornitori" presenta il seguente dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/fornitori per fatture già contabilizzate al 31/12	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	12.803,49
- Note credito da ricevere	- 210,00
Totale	12.593,49

I debiti tributari di cui alla voce C 12 a) accolgono solo i debiti per le ritenute operate nei confronti dei dipendenti, degli organi statutari e dei lavoratori autonomi, come riportato nel prospetto che segue:

<i>Ritenute operate</i>	
Ritenute lavoro dipendente per Irpef e addizionali	48.414,44
Ritenute collaboratori	1.833,25
Ritenute lavoratori autonomi	1.766,33
Debiti v/Tesoreria dello Stato per trattenute agli Organi Statutari in applicazione del D.L. 78/2010	2.118,34
Totale	54.132,36

Il saldo della voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" risulta composto nel modo seguente:

<i>Descrizione debito</i>	<i>Importo</i>
Inps c/contributi sociali lavoro dipendente	112.685,23
Inps c/contributi sociali collaboratori	881,00
Inps c/contributo solidarietà	166,57
Debiti v/fondi previdenza complementare	6.625,45
Altri debiti previdenziali	5.546,75
Fondo tesoreria TFR dipendenti	1.196.232,16
Totale	1.322.137,16

Come ripetutamente evidenziato nelle note integrative ai bilanci dei precedenti esercizi, il fondo tesoreria TFR, che costituisce ben il 90,48% del totale della voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", è un Fondo gestito dall'Inps per conto dello Stato nel quale confluiscono le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007 a favore dei dipendenti che non hanno scelto di destinare tale indennità a fondi di previdenza complementare.

La voce D 14) a) "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" è così costituita:

<i>Descrizione debito</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/Soci per gli importi relativi alla premialità 2010	222.950,00
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	29.525,28
Debiti v/dipendenti per mensilità aggiuntive	122.120,71
Debiti per ritenute sindacali	5.526,11
Altri debiti minori	2.933,90
Totale	383.056,00

Con riferimento alla voce relativa ai Debiti verso Soci, si ribadisce, come più volte precisato, che nel 2011 è stato disposto il recupero dei premi erogati nel 2010. L'importo dei debiti verso i Soci non è esposto con segno negativo tra i crediti verso clienti in quanto lo stesso deriva dalle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci e non è quindi direttamente ricollegabile ai rapporti commerciali intrattenuti con i Soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi vengono iscritti in ossequio al principio della competenza economica e temporale. Nel presente bilancio non risulta iscritto alcun valore a tale titolo.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al *principio di competenza* indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

			Totale
Categoria di attività	SETTORE INFORMATICO	SETTORE FACILITY MANAGEMENT	
Valore esercizio corrente	2.880.547	781.482	3.662.029

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel presente bilancio non risulta iscritto alcun onere finanziario.

Proventi e oneri straordinari

Ai sensi di quanto prescritto all'art. 2427 comma 1 punto 13), si segnala che la gestione straordinaria ha fatto registrare unicamente oneri per un ammontare complessivo di Euro 909,00.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipateImposte correnti differite e anticipate

Le imposte stanziare nel presente bilancio sono state determinate applicando le aliquote e le disposizioni vigenti. Nell'esercizio appena concluso si sono altresì determinate differenze temporanee tra risultato di bilancio ed imponibile fiscale sicché si è proceduto alla rilevazione di imposte differite attive.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	10.000
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(19.663)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.750)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(22.413)

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Ires:

RISULTATO DA BILANCIO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.392	
ONERE FISCALE TEORICO		6.158
VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'IMPONIBILE		
COSTI AUTOVETTURE - 80% INDEDUCIBILE	3.678	
COSTI DI COMPETENZA ESERCIZI PRECEDENTI	0	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	909	
<i>Totale variazioni in aumento</i>		4.587
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELL'IMPONIBILE		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	0	
<i>Totale variazioni in diminuzione</i>		0

IMPONIBILE FISCALE DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	26.979	
ONERE FISCALE DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		7.419
<i>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELL'IMPONIBILE PER DIFFERENZE DA ESERCIZI PRECEDENTI</i>		
<i>Totale variazioni in diminuzione per differenze temporanee da esercizi precedenti</i>	0	
IMPONIBILE FISCALE CORRENTE	26.979	
ONERE FISCALE CORRENTE		7.419
<i>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI</i>		
ACCANTONAMENTI DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	10.000	
<i>Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>	10.000	
IMPOSTE ANTICIPATE		2.750
IMPONIBILE FISCALE EFFETTIVO	36.979	
ONERE FISCALE EFFETTIVO		10.169

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Irap:

<i>DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA</i>				
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		3.662.029		
ALTRI RICAVI E PROVENTI		76		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI		3.662.105		
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS., CONS., MERCI		4.528		
COSTI PER SERVIZI		228.962		
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		25.021		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		4.238		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		4.868		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI		267.617		
<i>VARIAZIONI IN AUMENTO</i>				
COSTI COLL.OCC. E CO.CO.CO		81.551		
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO		0		
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		81.551		
<i>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</i>				
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA			3.476.039	
<i>SUDDIVISIONE TERRITORIALE</i>				
	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale teorico</i>
- DI CUI PUGLIA	86,60	3.010.250	4,82	145.094
- DI CUI BASILICATA	10,72	372.631	3,90	14.533
- DI CUI CALABRIA	2,68	93.158	4,82	4.490
TOTALE ONERE FISCALE TEORICO IRAP				164.117

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA

VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	3.476.039			
DEDUZIONI ART. 11 COMMA 1 LETT. A) 446	-3.377.427			
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA		98.612		
SUDDIVISIONE TERRITORIALE				
	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale teorico</i>
- DI CUI PUGLIA	86,60	85.398	4,82	4.116
- DI CUI BASILICATA	10,72	10.571	3,90	412
- DI CUI CALABRIA	2,68	2.643	4,82	127
TOTALE IRAP CORRENTE				4.656

EFFETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DA ANNI PRECEDENTI				
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	98.612			
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0			
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA		98.612		
SUDDIVISIONE TERRITORIALE				
	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale teorico</i>
- DI CUI PUGLIA	86,60	85.398	4,82	4.116
- DI CUI BASILICATA	10,72	10.571	3,90	412
- DI CUI CALABRIA	2,68	2.643	4,82	127
TOTALE ONERE FISCALE EFFETTIVO IRAP				4.656

La comparazione dei dati di bilancio consente di evincere facilmente il notevole decremento subito dall'Irap rispetto al dato dell'esercizio precedente. Tale cospicuo risparmio di imposta (-90,15%) è stato reso possibile dalla applicazione delle novità introdotte dalla Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), art. 1, commi da 20 a 24, che hanno di fatto reso possibile la pressoché totale deduzione ai fini Irap del costo del lavoro dipendente, con riferimento ai dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.

Si ricorda che il risparmio di imposta derivante dalla applicazione della riduzione del cuneo fiscale ed in particolare delle deduzioni forfetarie è soggetto alle regole in materia di "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006. Come negli anni precedenti, anche per il 2015 si è proceduto alla verifica del limite di utilizzo nel rispetto della predetta regola, rilevando che l'utilizzo di tutte le deduzioni forfetarie spettanti in relazione alla totalità dei dipendenti (pari complessivamente a circa 2 milioni di Euro) avrebbe comportato il superamento della prevista soglia di Euro 200.000 su base triennale. La Società ha quindi rinunciato all'utilizzo delle citate deduzioni per un valore di circa un milione di Euro, optando per le deduzioni base e riconducendo il beneficio goduto ad un importo tale da garantire il rispetto della regola di cui al Regolamento CE n. 1998/2006. Tuttavia, per effetto delle citate norme introdotte dalla Legge di stabilità 2015, che consentono di dedurre altresì la "differenza tra il costo complessivo ... e le deduzioni spettanti", è stato possibile comunque recuperare diversamente le deduzioni a cui si è dovuto rinunciare e conseguire un ragguardevole risparmio di imposta.

Per maggiore chiarezza nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle agevolazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dalla Legge 190/2014, con evidenza del risparmio di imposta (applicando l'aliquota media che per il 2015 è stata pari al 4,72%):

Deduzioni ex art. 11 D.Lgs. 446/1997	Deduzione	Aliquota media	Risparmio Irap
Assicurazioni obbligatorie	19.666	4,72	928
Spese per apprendisti e disabili	195.651	4,72	9.235

Deduzioni contributive (cuneo fiscale)	678.962	4,72	32.047
Deduzioni forfetarie maggiorate (cuneo fiscale)**	984.151	4,72	46.452
Deduzioni forfetarie base (cuneo fiscale)	599.857	4,72	28.313
Deduzione costo residuo personale dipendente (L. 190/2014)	904.772	4,72	42.705
- Eccedenze (deduzioni superiori al costo)	-5.632	4,72	-265
Totale	3.377.427		159.415

** Deduzione soggetta alle regole "de minimis"

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 15) del Codice civile nel prospetto seguente si riporta la consistenza media dei dipendenti per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, ripartita per categoria e calcolata in termini di unità di lavoro giornaliera (ovvero rapportando all'unità i rapporti part-time e i rapporti di durata inferiore all'anno):

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	0	21	86,10	3	0	110,10

Per maggiore chiarezza, nella tabella che segue si riporta invece il numero dei dipendenti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, distinto per categoria, evidenziando le movimentazioni intervenute nell'anno:

Qualifica	N. dipendenti al 31/12/2014	Variazioni 2015	N. dipendenti al 31/12/2015
Apprendisti	0	0	0
Operai	22	0	22
Impiegati	102	-1	101
Quadri	3	0	3
Dirigenti	0	0	0
	127	-1	126

La tabella che precede evidenzia che al 31/12/2015 il Consorzio ha in carico n. 126 dipendenti e che nel corso del 2015 sono intervenute le dimissioni di una unità della sede di Lecce.

Compensi amministratori e sindaci

Di seguito si riportano gli importi dei compensi lordi corrisposti all'organo amministrativo e all'organo di controllo, come prescritto dall'art. 2427 comma 1 punto 16):

	Valore
Compensi a amministratori	50.600
Compensi a sindaci	26.919
Totale compensi a amministratori e sindaci	77.519

Nota Integrativa parte finale

RISPETTO DEI REQUISITI PER L'ESENZIONE IVA

Come evidenziato nella sezione della presente nota integrativa relativa ai crediti v/clienti, la Società ha proceduto alla verifica del requisito oggettivo previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, ovvero della circostanza che i corrispettivi percepiti per le prestazioni di servizi siano non superiori ai costi sostenuti per le stesse, con riferimento al singolo socio committente, conformemente alle linee dettate dalla seguito della consulenza giuridica fornita dall'Agenzia delle Entrate alla Unioncamere con documento del 5 gennaio 2012.

L'osservanza del predetto vincolo è rafforzata dal risultato complessivo della gestione caratteristica, che ha fatto registrare una perdita di Euro 3.134,38. Sommando a tale risultato l'utile conseguito con la gestione extra-caratteristica, pari ad Euro 13.451,48, si ottiene l'utile netto da bilancio pari complessivamente ad Euro 10.317,10.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il presente bilancio di esercizio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 10.317,10 che, conformemente alle finalità del Consorzio, Vi proponiamo di destinare a Riserve di Utili Anni Precedenti.

Il Presidente del C.d.A.
Cav. Lugi Sportelli